



Il Sindaco di Saronno



DISCORSO DEL SINDACO AVVOCATO PIERLUIGI GILLI IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AGLI AVIATORI D'ITALIA

*SARONNO, XXX APRILE MMVI
PIAZZA INGEGNERE TRANQUILLO ZERBI*

Autorità Civili, Militari e Religiose, Concittadine e Concittadini Saronnesi, Rappresentanze dell'Aeronautica,

come esordio di questa giornata di festa, che la Città dedica agli Aviatori d'Italia, mi sento il dovere di richiedere a tutti gli astanti un momento di raccoglimento per testimoniare la solidarietà dei Saronnesi ai Carabinieri ed alle Forze Armate, che ancora hanno prestato un tributo di sangue e di dolore per il bene supremo della pace nella terra irachea: ci uniamo all'unanime cordoglio nazionale e manifestiamo la nostra vicinanza ai militari italiani in missione di civiltà a Nassiriya ed alle famiglie dei Caduti nell'adempimento del loro difficile dovere per mano del cieco odio terrorista, nella certezza che il loro sacrificio non sarà mai dimenticato, poiché la loro vita contribuirà fortemente alla rinascita pacifica di un popolo sofferente.

Invito ad un minuto di commosso silenzio.

Nel corso degli anni, la nostra Nazione, anche per dettato costituzionale, ha imparato a guardare alle Forze Armate non come strumento offensivo, bensì come potente deterrente difensivo e di soccorso.



Il Sindaco di Saronno



La storia, tuttavia, ci tramanda il profondo attaccamento degli Italiani ai propri militari che, in ogni dove, hanno portato, insieme al Tricolore, l'umanità e la laboriosità del nostro popolo.

L'Arma Azzurra, l'Aeronautica, la più giovane nella tradizionale tripartizione, nata nel secolo scorso in modo pionieristico e quasi avventuroso, ha comunque saputo segnare episodi importanti e decisivi nelle vicende belliche trascorse ed ha conquistato primati invidiabili ed imbattuti nelle dimostrazioni di capacità tecnica e di navigazione aerea.

Con il fascino del volo, della conquista di uno spazio per millenni precluso all'umanità, gli Aviatori si sono ritagliati un posto notevole nell'affetto e nell'ammirazione dell'opinione pubblica: che non si entusiasma soltanto per le elaborate e fantasiose evoluzioni delle Frecce Tricolori, ma ben sa quanto l'Aeronautica, nelle missioni di pace cui l'Italia partecipa, sia di supporto eccezionale fondamentale per il trasporto, per il soccorso, per la prevenzione, per la vigilanza.

L'altissima professionalità degli Aviatori, la moderna dotazione di mezzi, la tempestività negli interventi, lo spirito di sacrificio e l'impegno profuso in ogni operazione, al pari di tutte le altre Forze Armate, meritano dunque la gratitudine dei cittadini, che sanno essere la loro difesa nella mani di persone competenti ed all'avanguardia.

Saronno, come tutta la Provincia di Varese, è legata in modo particolare all'Aeronautica: già abbiamo in centro una piazza dedicata agli Aviatori d'Italia e conosciamo un'attiva e fiorente Sezione dell'Associazione degli Aviatori in congedo, sempre presente con il proprio labaro ad ogni manifestazione d'arma ed alle festività nazionali.



Il Sindaco di Saronno



Oggi abbiamo la duplice fortuna di inaugurare questo momento, che torna a far svettare in direzione del cielo una parte d'aeromobile per lungo tempo in servizio: una struttura semplice, ma rievocativa dell'apprezzamento per l'Aeronautica tutta e per i suoi uomini, di cui non pochi provenienti dalla nostra città sin dai primordi; un segno di decoro anche artistico, che ci associa a quanti ci hanno difeso e ci difendono.

Parimenti, con la gioia di averne qui alcuni familiari – che saluto affettuosamente – dedichiamo una piazza, nel bel mezzo della nuova zona di sviluppo cittadino, progettata verso il futuro e verso l'alto, ad un insigne Saronnese, l'Ingegnere Tranquillo Zerbi, che, agli inizi della storia aeronautica, ha partecipato con intelligenza, entusiasmo ed invidiabile capacità tecnica all'avventura della nuova forma di mobilità inventata dall'uomo: l'apprezzato pioniere dell'aerotecnica ha illustrato, con le sue capacità, la nostra città, che finalmente – a sigillo della stima dovutagli – lo ricorderà nella sua toponomastica.

Non resta dunque che ringraziare l'Associazione Arma Aeronautica di Saronno per aver ideato il recupero, il restauro e la collocazione del simbolico manufatto qui davanti a noi, per il quale l'Amministrazione, con il sostegno anche di generosi *sponsor*, si è adoperata credo di poter dire con un qualche successo; un grazie sentito all'Aeronautica Militare, per la presenza della sua qualificatissima rappresentanza, che, con le note della Fanfara ed il Medagliere Nazionale ci permette di onorare tutti gli Aviatori d'Italia e di riflettere sull'importanza delle Forze Armate, come parte integrante e fedele della Nazione, unita come mai all'ombra del Tricolore nell'anno in cui, tra un mese, ricorderemo il sessantesimo anniversario di fondazione della Repubblica di tutti gli Italiani.

Grazie a voi tutti e buona giornata!